



**UFFICIO CENTRALE - RISORSE STRUMENTALI, LOGISTICA E GESTIONE ORDINARIA
DEL PATRIMONIO**

Servizio 2 - Reti e sistemi informatici - CEN0202

e-mail: sirit@cittametropolitanaroma.gov.it

Proposta n. 99901585

Del 26-05-2022

Registro Unico n. 1555
del 03/06/2022

Protocollo n. 0091182 del
03/06/2022

Responsabile dell'istruttoria
Roberta Reali

Responsabile del procedimento
Alessia Santini

Determinazione firmata digitalmente dal:

- Dirigente attestante la regolarità tecnica e contabile, in data 03/06/2022
- Ragioniere Generale attestante la copertura finanziaria, in data 03/06/2022

Riferimenti contabili

Come da dispositivo interno.

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

OGGETTO: AFFIDAMENTO PER LA GESTIONE E LA MANUTENZIONE DEL SERVER DELLA RETE FEDERATA - FREE ITALIAWIFI -.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ferrara Gianluca

Viste le risultanze dell'istruttoria e del procedimento effettuate ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 241/1990 e s.m.i.;

Visto l'art. 107 del D. Lgs n. 267/2000 e s.m.i, concernente le funzioni e le responsabilità della dirigenza;



Visto l'art. 151 del D. Lgs n. 267/2000 concernente i principi generali dell'ordinamento finanziario e contabile degli Enti Locali;

Visto lo Statuto della Città Metropolitana di Roma Capitale adottato con Atto Consiliare n. 1 del 22/12/2014 e in particolare l'art. 49, comma 2, dello Statuto dell'Ente, che prevede che "nelle more dell'adozione dei regolamenti previsti dal presente Statuto, si applicano, in quanto compatibili, i Regolamenti vigenti della Provincia di Roma";

VISTA la Legge n. 56 del 07/04/2014 recante le "Disposizioni sulle città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di communi" ed in particolare l'art. 1 comma 44 lettera e) che attribuisce alla Città metropolitana la funzione fondamentale della "promozione e coordinamento dello sviluppo economico e sociale, anche assicurando sostegno e supporto alle attività economiche e di ricerca innovative e coerenti con la vocazione della Città metropolitana come delineata nel piano strategico del territorio (...)";

VISTE:

- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 40 del 05/10/2020 recante "Approvazione Regolamento di contabilità" in attuazione dell'armonizzazione degli schemi e dei sistemi contabili di cui al D. LS. n. 118/2011;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 22 del 28/05/2021 recante "Approvazione del Bilancio di previsione finanziario 2021 - 2023 e Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023 - Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco annuale 2021";
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 24 del 28/06/2021 mediante la quale è stato approvato il PEG 2021-2023, unificato con il Piano della Performance (art. 169 del D.lgs. 267/2000), e il PDO della Società in house Capitale Lavoro;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 25 del 28/06/2021 di Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023;
- la Deliberazione del Consiglio Metropolitano n. 36 del 30/07/2021 mediante la quale è stata approvata la "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021- 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021-2023. Variazione di Cassa. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021-2023 ed Elenco Annuale 2021. Salvaguardia equilibri di Bilancio e Stato Attuazione Programmi 2021 - Art. 193 T.U.E.L.";
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 44 del 23/09/2021 avente ad oggetto "Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco Annuale 2021- Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 - 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.;
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 47 Variazione al Bilancio di Previsione finanziario 2021 - 2023 e al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2021 - 2023. Variazione al Programma Triennale delle Opere Pubbliche 2021 - 2023 ed Elenco annuale 2021 - Variazione al P.D.O. 2021 e Programma Biennale degli Acquisti dei Servizi e Forniture 2021 - 2022. Verifica mantenimento equilibri art. 193 T.U.E.L.;
- la Deliberazione del Consiglio metropolitano n. 16 del 28/02/2022 "Approvazione degli obiettivi del Piano Esecutivo di Gestione per le annualità 2022-2023, ad integrazione del Piano Esecutivo di Gestione - Piano della Performance 2021-2023 Annualità 2021";
- la Delibera Consiliare n. 34 del 04/05/2022 "Rendiconto della gestione 2021 -



Approvazione.”;

VISTI:

- il Decreto del Ministro dell'Interno del 24/12/2021, pubblicato sulla G.U. n. 309 del 30/12/2021, con il quale è stato disposto il differimento per l'approvazione della deliberazione del Bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali al 31 marzo 2022;
- l'ulteriore differimento, per l'approvazione della deliberazione del Bilancio di previsione 2022-2024 da parte degli enti locali, al 31 maggio 2022, in applicazione dell'art. 3, comma 5-sexiesdecies, del “Milleproroghe 2022” (Ripubblicazione del testo del decreto-legge 30 dicembre 2021, n. 228, coordinato con la legge di conversione 25 febbraio 2022, n. 15, recante: «Disposizioni urgenti in materia di termini legislativi.», corredato delle relative note);
- la Circolare n. 1 del 04/01/2022 della Ragioneria Generale, avente ad oggetto “Esercizio Provvisorio 2022 - Indirizzi operativi”;
- l'art. 163, comma 3, del TUEL, D.lgs. 18/08/2000, n. 267, ai sensi del quale “Nel corso dell'esercizio provvisorio non è consentito il ricorso all'indebitamento e gli enti possono impegnare solo spese correnti, le eventuali spese correlate riguardanti le partite di giro, lavori pubblici di somma urgenza o altri interventi di somma urgenza”;
- l'art. 163, comma 5, lettera b), del TUEL, D.lgs. 18/08/2000, n. 267, ai sensi del quale “Nel corso dell'esercizio provvisorio, gli enti possono impegnare mensilmente con l'esclusione delle spese non suscettibili di pagamento frazionato in dodicesimi”;

VISTI:

- il Decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 97 del 10.08.2020 ad oggetto “Approvazione dello schema di protocollo d'intesa tra la Città metropolitana di Roma Capitale (CmRC) e il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) in ambito ICT e in particolare in materia di sviluppo e interconnessione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione digitale”;
- il Decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 96 del 04/08/2021 ad oggetto “Adesione della Città metropolitana di Roma Capitale al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) in qualità di “Ente consorziato ordinario”;

PREMESSO che:

- il Codice per l'Amministrazione digitale (D.lgs. 82/2005 e s.m.i., di seguito, CAD), la Strategia per la crescita digitale (2014-2020) nonché i piani Strategici per l'informatica, adottati a livello nazionale, oltre a riconoscere alle tecnologie dell'informazione, della comunicazione e a quelle digitali il ruolo di strumenti attraverso cui realizzare una maggiore efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, semplificazione dell'operato nel rispetto dei principi di uguaglianza e di non discriminazione, affidano alle pubbliche amministrazioni il compito di ridefinire e semplificare i servizi rivolti a cittadini e imprese con l'obiettivo di migliorarne la celerità, la certezza dei tempi e la trasparenza, favorendo anche l'interoperabilità e l'integrazione tra i sistemi e i processi di servizio delle varie Amministrazioni (art. 12 comma 2 CAD);
- l'Agenzia per l'Italia Digitale (AgID) mira alla valorizzazione delle infrastrutture di reti



locali, sulle quali ha già investito la Pubblica Amministrazione in termini di connettività, tali da creare sinergie per lo sviluppo dei servizi;

- al riguardo, le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad individuare forme di collaborazione reciproca basate sulla condivisione e sulla cooperazione delle infrastrutture informatiche di rispettiva competenza;

CONSIDERATO che:

- tra i compiti che la Legge 7 aprile 2014, n. 56, istitutiva delle “Città Metropolitane”, attribuisce a questi enti territoriali vi è anche quello di promuovere e coordinare l’informatizzazione e la digitalizzazione a partire dall’ambito metropolitano, coerentemente con il suo ruolo di soggetto aggregatore;
- la CmRC (già Provincia di Roma) ha inteso valorizzare e modernizzare il territorio di sua competenza adottando soluzioni tecnologiche avanzate, in particolare, al fine di contrastare il Digital Divide e favorire l’accesso ad Internet varando il “Piano Innovazione: la Provincia per la diffusione delle reti Wi-Fi e per la lotta al Digital Divide”;
- nell’ambito del suddetto Progetto rientrano:
 - la creazione di una rete WiFi denominata “ProvinciaWiFi ora “WiFimetroplitano”, che vede coinvolti tutti i 121 comuni dell’Amministrazione;
 - l’Accordo di collaborazione sulla cittadinanza digitale denominato “Free ItaliaWiFi” (FIW), che si configura come un’unica rete federata nazionale WiFi ad accesso gratuito ad Internet, che prevede un sistema unico nazionale di autenticazione per il cittadino;

RILEVATO che l’U.C. Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio - Servizio 2 “Reti e sistemi informatici” è preposto a rispondere alle esigenze tecnologiche e informatiche dell’Amministrazione, mediante l’acquisizione di materiale hardware, licenze software, servizi di assistenza, aggiornamento e manutenzione per assicurare il regolare svolgimento e la continuità delle attività istituzionali e amministrative dei vari Uffici e Servizi;

PRESO ATTO che:

- l’obiettivo strategico della CmRC - attraverso il progetto “Piano Innovazione: la Provincia per la diffusione delle reti Wi-Fi e per la lotta al Digital Divide” - è uno sviluppo diffuso della cultura digitale promuovendo e sviluppando sia processi volti a favorire l’accesso gratuito ad Internet e ai servizi digitali, da parte di cittadini - in linea con la rete “WiFimetroplitano” nonché con il progetto “Free ItaliaWiFi” - sia piattaforme intelligenti sul territorio metropolitano;
- il Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) ha in gestione la manutenzione ed il monitoraggio del server centrale, la configurazione del profilo di accesso alla “Federazione Free ItaliaWiFi” delle nuove amministrazioni aderenti al progetto e l’amministrazione del nodo di interscambio nazionale di Free ItaliaWiFi, nonché della struttura di collegamento e regolamentazione attraverso la quale si uniscono i sistemi di autenticazione degli Enti federati;

CONSIDERATO che:

- il CSI PIEMONTE istituito con la legge regionale del 4 settembre 1975, n. 48, è un Consorzio tra enti pubblici che svolge attività strumentali alle funzioni della Regione ed annovera tra i propri fini istituzionali la finalità generale di “mettere a disposizione dei



Conсорziati, attraverso la creazione di un organico sistema informativo regionale, i mezzi per il trattamento automatico dei dati oggi indispensabili a ciascuno di essi per conseguire i rispettivi fini istituzionali nei campi della programmazione, della ricerca, della didattica e della gestione operativa”, inoltre non persegue scopi di lucro (art. 4, comma 4, dello Statuto), bensì gli scopi mutualistici propri di una struttura consortile;

- il testo dello Statuto risponde in modo puntuale ai requisiti del regime degli affidamenti in house previsti dalle Linee Guida emanate dall'ANAC in attuazione dell'art. 192 del Codice dei contratti pubblici e relative all'iscrizione nell'elenco delle amministrazioni aggiudicatrici e degli enti aggiudicatori che operano mediante affidamenti diretti nei confronti dei propri organismi in house;

APPURATO che:

- tra le attività offerte dal CSI Piemonte in favore dei propri consorziati risultano esserci l'Architettura, la security e l'evoluzione di sistemi come le attività di monitoraggio delle principali tendenze tecnologiche del mercato ICT e verifica delle innovazioni potenzialmente utili allo sviluppo dei Sistemi Informativi;
- relativamente al nodo di interscambio IX-WIFI, server di gestione della Federazione Free ItaliaWiFi, sono comprese le seguenti attività:
 - Attività sistemistiche finalizzate al mantenimento dell'efficienza del nodo di interscambio;
 - Gestione delle interconnessioni (attivazione o disattivazione enti);
 - Generazione certificati digitali per tunnel OpenVPN;
 - Restart dei servizi;
 - Troubleshooting sulla connettività e le autenticazioni;

CONSIDERATO che:

- risulta necessario procedere all'affidamento per la gestione remota del nodo di interscambio denominato IX-WIFI;
- il CSI Piemonte, a seguito di un confronto tecnico con l'U.C. Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio Servizio 2 “Reti e sistemi informatici”, volto a definire le esigenze dell'Ufficio stesso ha presentato in data 14/04/2022, Prot. N. 0064829, una proposta tecnico-economica (All. 1) per “la gestione e la manutenzione del server della rete federata “Free ItaliaWiFi”, per un importo complessivo di € 5.400,75 + IVA al 22% = € 6.588,92, come da tabella di seguito riportata:

Voce di listino	Figura professionale	Tariffa unitaria	Volumi in giorni	Totale (IVA esclusa)
Supporto specialistico	Project Manager (Infrastrutturale/tecnologico)	396,00 €	3	€ 1.188,00



Supporto specialistico	System Administrator	280,85 €	15	€ 4.212,75
TOTALE (IVA esclusa)				€ 5.400,75

CONSIDERATO che il suddetto acquisto è necessario (anche in esercizio provvisorio) al fine di assicurare la continuità e la funzionalità dei servizi;

ACCERTATO che:

- l'offerta formalizzata con preventivo soddisfa i requisiti tecnici ed economici dell'U.C. Risorse Strumentali, Logistica e Gestione Ordinaria del Patrimonio Servizio 2 "Reti e sistemi informatici" ed è ritenuta congrua, vantaggiosa e rispondente alle necessità dell'Amministrazione oltre che in linea con i servizi offerti dal mercato;
- gli elementi dell'offerta presentata dal CSI Piemonte sono stati quotati rispettando il "Catalogo e listino dei servizi" del CSI Piemonte stesso che garantisce la congruità dell'offerta stessa in quanto tale listino è basato su metriche e tariffe utilizzate nelle convenzioni Consip;
- che la congruità economica dell'offerta (o delle offerte) presentata/e, in termini di oggetto e valore della prestazione, fa convergere per la soluzione auto-produttiva, trovando fondamento in dati oggettivi ed attentamente valutati, che giustificano il sacrificio che la scelta arreca alla libertà di concorrenza;
- che i contenuti essenziali sui quali si fonda l'onere motivazionale richiesto dall'art. 192, co. 2 del Codice degli Appalti sono rafforzati da un'analisi effettuata in concreto, caso per caso, sulla base di dati comparabili che consentano all'Amministrazione di ritenere la soluzione dell'in-house maggiormente apprezzabile rispetto alla gara la quale non risulterebbe idonea a garantire il raggiungimento degli obiettivi prefissati;

CONSIDERATO che:

- il Decreto del Vice Sindaco metropolitano n. 96 del 04/08/2021 ha disposto di aderire al Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte), in qualità di "Ente consorziato ordinario", approvandone il relativo Statuto;
- conformemente a quanto previsto dalle Linee guida ANAC n. 7/2017 (approvate con deliberazione del Consiglio n. 235 del 15.02.2017 e aggiornate con deliberazione n. 951 del 20.09.2017) in data 3/3/2021, il Responsabile dell'anagrafe della Stazione Appaltante (RASA) della Regione Piemonte ha presentato, per conto della Città metropolitana di Roma Capitale, la domanda di iscrizione prevista dall'art. 192 del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., acquisita da ANAC con protocollo n. 0076157 del 20/10/2021;
- ai sensi dell'art. 9.2 delle sopra richiamate Linee Guida, la presentazione della domanda di iscrizione al suddetto Elenco costituisce presupposto legittimante l'affidamento in house e pertanto si può procedere all'affidamento diretto del servizio in argomento nel



rispetto dei presupposti dell'in house providing.

RILEVATO che:

- il servizio oggetto di affidamento non è disponibile in convenzioni o contratti quadro stipulati da Consip p.A.;
- le prestazioni contrattuali prevedono la nomina del Responsabile del Trattamento dei Dati, come da nostro protocollo n. CMRC-2020-0187678 del 30/12/2020;
- in ossequio alle disposizioni dell'art. 6 L. 241/1990 ed in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (PTPC) il Responsabile del procedimento ha dichiarato l'assenza di conflitto di interesse e di relazioni di parentela o di affinità con i destinatari della presente Determinazione;
- il rispetto della normativa anti-pantouflage, ai sensi dell'art. 53 comma 16-ter del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i., e l'assenza di conflitti di interesse da parte del Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte);

TENUTO CONTO:

- del Patto di Integrità debitamente firmato dal Consorzio per il Sistema Informativo (CSI Piemonte) così come approvato da Decreto n. 109 del 15 ottobre 2018 della Sindaca della Città metropolitana di Roma Capitale, in cui viene richiesta, peraltro, la dichiarazione ai sensi del D. Lgs 445/2000 relativamente all'assenza di cause di esclusione previste dall'art. 6 bis L. 241/1990 (assenza di conflitti di interesse) del DpR 62/2013 e in attuazione delle misure di prevenzione del rischio previste dal Piano Triennale di prevenzione della Corruzione, e la dichiarazione da parte del legale rappresentante, relativa al rispetto della prescrizione dell'art. 53 c.16 ter D. Lgs 165/2001;
- premesso che saranno adempiuti tutti gli obblighi inerenti la pubblicazione degli atti connessi all'affidamento diretto medesimo previsti dal D.lgs. 18/04/2016 n. 50, art. 192 c. 3 sul profilo istituzionale dell'Amministrazione ai sensi del D.lgs. del 14/03/2013 n. 33;

VISTI:

- gli artt. 5 e 192 del D. Lgs 18 aprile 2016 n. 50 rispettivamente inerenti i "Principi comuni in materia di esclusione per concessioni, appalti pubblici e accordi tra enti e amministrazioni aggiudicatrici nell'ambito del settore pubblico" e "Il regime speciale degli affidamenti in House".
- l'art. 16 comma 1 del D. Lgs 175/2016 come modificato dal D. Lgs. 100/2017, Testo unico di società a partecipazione pubblica, il quale stabilisce che le società in house ricevono affidamenti diretti di contratti pubblici dalle amministrazioni che esercitano su di esse il controllo analogo solo se non vi sia partecipazione di capitali privati, e il 3° comma del medesimo articolo, che stabilisce che gli statuti delle società in house devono prevedere che oltre l'ottanta per cento del loro fatturato sia effettuato nello svolgimento dei compiti a esse affidati dall'ente pubblico;
- il D. Lgs. n. 175 del 19 agosto 2016 così come modificato ed integrato con il D. Lgs n. 100 del 16 giugno 2017 e Legge n. 205 del 27/12/2017;

VISTO l'art. 17-ter del DPR 633 del 26/10/72 previsto dalla L. 190/2014 e relativo al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni per le fatture emesse a far data dal 1/1/2015;

RITENUTO di dover impegnare la somma di € 5.400,75 + IVA al 22% = € 6.588,92 per la



realizzazione delle suddette attività per la gestione e la manutenzione del server della rete federata "Free ItaliaWiFi, a favore del CSI PIEMONTE con sede legale in Corso Unione Sovietica, 216 – 10134 Torino, con codice fiscale e partita I.V.A. n. 01995120019;

Preso atto che la spesa di euro € 6.588,92 trova copertura come di seguito indicato:

Missione	1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE
Programma	8	STATISTICA E SISTEMI INFORMATIVI
Titolo	1	SPESE CORRENTI
Macroaggregato	3	ACQUISTO DI SERVIZI
Capitolo/Articolo	103221/11	SEHASO - Servizi di assistenza hardware e software - MP0108
CDR	8220	CEN0202 - RETI E SISTEMI INFORMATICI
CCA	--	220101
Eser. Finanziario	2022	--
Numero		--
Importo	€ 6.588,92	--

Conto Finanziario : S.1.03.02.19.005 - SERVIZI PER I SISTEMI E RELATIVA MANUTENZIONE

Preso atto che il Direttore di Dipartimento non ha rilevato elementi di mancanza di coerenza agli indirizzi dipartimentali ai sensi dell'art 24, comma 3, del nuovo "Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi", approvato con Decreto della Sindaca Metropolitana n. 167 del 23/12/2020;

Preso atto che il Responsabile del Servizio attesta, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i., la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa e della sua conformità alla vigente normativa comunitaria, nazionale, regionale, statutaria e regolamentare;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica n. 62 del 16 aprile 2013, "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165" e il Codice di comportamento della Città Metropolitana di Roma Capitale, adottato con delibera del Commissario Straordinario n. 8 del 20 gennaio 2014;

Visti gli artt. 179 e 183 del D.Lgs. n. 267/2000 e s.m.i.;

Preso atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 necessita dell'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria.

DETERMINA



Per i motivi di cui in premessa:

1. di dare atto che è stata presentata la domanda di iscrizione prevista dall'art. 192 del lgs. 50/2016 e s.m.i. da parte del Responsabile dell'anagrafe della Stazione Appaltante (RASA) della Regione Piemonte per conto della Città metropolitana di Roma Capitale e che pertanto la CmRC, in virtù dell'esercizio del controllo analogo congiunto su CSI Piemonte, può operare mediante affidamenti diretti in house nei confronti del CSI Piemonte;
2. di approvare l'affidamento in house, ai sensi dell'art. 192 D. Lgs. 50/2016, al CSI PIEMONTE con sede legale in Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino, con codice fiscale e partita I.V.A. n. 01995120019, avente ad oggetto "Affidamento per la gestione e la manutenzione del server della rete federata "Free ItaliaWiFi", indicato in premessa, di cui all'offerta pervenuta a mezzo PEC in data 14/04/2022, Prot. N. 0064829, parte integrante del presente provvedimento (All. 1);
3. di affidare l'attività in oggetto, al CSI PIEMONTE con sede legale in Corso Unione Sovietica, 216 - 10134 Torino con codice fiscale e partita I.V.A. n. 01995120019, per un importo complessivo di € 5.400,75 + IVA al 22% = € 6.588,92 come riportato nella seguente tabella:

Voce di listino	Figura professionale	Tariffa unitaria	Volumi in giorni	Totale (IVA esclusa)
Supporto specialistico	Project Manager (Infrastrutturale/tecnologico)	396,00 €	3	€ 1.188,00
Supporto specialistico	System Administrator	280,85 €	15	€ 4.212,75
TOTALE (IVA esclusa)				€ 5.400,75

Di imputare la spesa di euro € 6.588,92, come di seguito indicato:



Euro 6.588,92 in favore di CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO CSI PIEMONTE C.F. 01995120019 - CORSO UNIONE SOVIETICA, 216, TORINO

Miss	Prog	Titolo	MacroAgg	Cap/Art	CDR	PEG	Anno	Movimento
1	8	1	3	103221/11	8220	22047	2022	2303/0

Motivo esclusione CIG: AFFIDAMENTI_IN_HOUSE

di effettuare il pagamento della fornitura in oggetto a prestazione avvenuta, previa verifica di conformità ai requisiti di qualità e di prestazione attesi, dietro presentazione di regolare fattura secondo quanto stabilito dall'art. 17-ter del DPR 633 del 26/10/72 previsto dalla L. 190/2014 e relativo al versamento dell'IVA da parte delle pubbliche amministrazioni;

di prendere atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Lazio nel termine di 30gg. decorrenti dalla data di notifica o comunicazione dell'atto, ove previste, ovvero dall'ultimo giorno di avvenuta pubblicazione all'Albo Pretorio della Città metropolitana di Roma Capitale.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO

Ferrara Gianluca

Documento prodotto, conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 82/2005 "Codice dell'Amministrazione Digitale" e rispettive norme collegate